

Brescia risale, consolida e torna in evidenza

Il periodo favorevole continua e alimenta, oltre che la ripresa, anche l'ottimismo non solo degli osservatori: dopo un primo trimestre all'insegna della crescita, quindi, il made in Brescia si conferma in salute e, con riferimento al periodo successivo, continua a mostrare un andamento all'insegna del rilancio. Una fase positiva che trova riscontro nel trend al ribasso che caratterizza alcuni indicatori, come fallimenti e richiesta di Cassa integrazione. A tutto questo si accompagna il rinnovato vigore per le imprese manifatturiere della provincia sui mercati internazionali: l'export, nel periodo gennaio-marzo di quest'anno, è in progresso sia su dicembre, che

su base annua. Bene anche l'import, oltre che le prospettive in grado di sostenere e prolungare una serie destinata a regalare soddisfazioni grazie anche all'andamento riscontrato a livello mondiale. In questo scenario, nel complesso incoraggiante, l'industria bresciana, con la sua capacità di eccellere, di innovare e farsi sempre trovare pronta nell'anticipare le sfide e nel cogliere le opportunità, è protagonista - con una corposa rappresentanza - nell'ambito dell'undicesima edizione di Metef, la manifestazione diventata punto di incontro degli operatori italiani ed esteri della filiera industriale dell'alluminio e dei materiali innovativi: questo grazie alla piattaforma espositiva che coinvolge, fino a sabato prossimo, oltre 400 espositori con un terzo di presenza estera. Una vetrina che vede la presenza, diretta o in rappresentanza, anche di una cinquantina di aziende della provincia di Brescia dove Metef è nata ed ha accolto espositori e visitatori - al Centro Fiera del Garda di Montichiari - prima di prendere la strada che porta a Verona. La manifestazione costituisce un'ulteriore occasione per un comparto in costante espansione, ma offre anche la possibilità di toccare con mano le nuove applicazioni connesse alla sfida rappresentata da «Industria 4.0»: una partita che il made in Brescia vuole giocare e, soprattutto, vincere.

A cura di Publiadige. Concessionaria di Pubblicità

